



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

**TITOLO DEL PROGETTO:
TRACCE DI FUTURO**

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto 'Tracce di Futuro' si prefigge l'obiettivo di favorire lo sviluppo integrale di bambini e adolescenti e di rafforzare la coesione sociale nelle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria, attraverso la creazione di un sistema educativo territoriale integrato e partecipativo, capace di contrastare la povertà educativa e l'isolamento sociale entro la fine del periodo di progetto (12 mesi). L'intervento mira a contrastare la povertà educativa, la dispersione scolastica e l'isolamento sociale nel Mezzogiorno, promuovendo lo sviluppo integrale dei minori e rafforzando la partecipazione delle famiglie al percorso educativo. Contribuisce al Goal 4 dell'Agenda 2030 (Istruzione di qualità) e al Goal 10 (Ridurre le disuguaglianze). Il progetto intende sviluppare una rete educativa che integri scuola, famiglia, enti pubblici, associazioni e realtà sociali, attivando sinergie virtuose e permanenti. Rafforza nei bambini e nei ragazzi la fiducia in sé stessi, la capacità di comunicare e relazionarsi con l'altro, il senso di appartenenza a una comunità e la consapevolezza del proprio ruolo nel mondo, con particolare attenzione all'inclusione dei minori con bisogni educativi speciali, di quelli provenienti da contesti familiari fragili, e di coloro che presentano difficoltà nell'inserimento scolastico.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono ruoli molteplici e trasversali a seconda delle sedi di attuazione. Nelle scuole (IC Perri-Pitagora-Don Milani, IC Gatti-Manzoni-Augruso, Comune di Miglierina), gli operatori volontari garantiscono sicurezza e protezione nei luoghi scolastici attraverso: raccolta delle esigenze e dei bisogni dei bambini, supporto nell'attività didattica, accoglienza e vigilanza, supporto ai laboratori e al doposcuola, intervento nella riduzione delle difficoltà di apprendimento facendo da supporto alle strategie predisposte dagli insegnanti, realizzazione di laboratori ludico-creativi, laboratori musicali e di informatica, attività di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attività di affiancamento e potenziamento relazionale per minori con difficoltà di apprendimento e problematicità familiari. Nelle sedi associative (Associazione Tra Noi Calabria, Arci Rombiolo), gli operatori volontari: affiancano nel contatto e raccordo con scuole e associazioni, identificano spazi adeguati per attività, strutturano attività di tutoraggio con contenuti e metodologie appropriate, partecipano alla realizzazione di materiale promozionale, collaborano alla pubblicizzazione delle attività con materiali cartacei e digitali, realizzano attività di tutoraggio scolastico pomeridiano, laboratori educativi, attività aggregative e socializzanti, partecipano all'organizzazione di seminari e incontri con famiglie e professionisti, facilitano la nascita di comitati di giovani, realizzano e partecipano a strumenti di valutazione degli interventi. Presso l'Agriturismo Costantino, gli operatori volontari: partecipano alla progettazione e organizzazione di laboratori per la valorizzazione della conoscenza dell'ambiente, partecipano all'organizzazione logistica di attività di fattoria didattica, supportano accoglienza e animazione durante laboratori esperienziali, collaborano alle attività di agri-asilo e agri-nido, partecipano alla raccolta di materiali e alla realizzazione di laboratori creativi. Presso Ciao Mamma e Sorbo San Basile, gli operatori volontari assistono nella preparazione di materiali e spazi per laboratori didattici,

forniscono supporto individuale a bambini durante attività, partecipano attivamente a giochi guidati e narrazioni, facilitano l'accoglienza delle famiglie, assicurano cura e riordino degli spazi educativi, supportano la raccolta di osservazioni sui bambini, collaborano nell'organizzazione logistica di eventi comunitari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012682NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012682NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio: Gli operatori volontari devono rispettare il regolamento interno dell'ente; è richiesta flessibilità e disponibilità a missioni fuori sede come previsto dalla normativa vigente; è necessario usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; possibilità di seguire formazione nella giornata del sabato per ridurre interruzioni nella programmazione delle attività; la partecipazione a formazione specifica e generale è obbligatoria e non è possibile usufruire di permessi durante tali giornate; disponibilità a eventuale presenza nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo turnazione concordata. Gli operatori volontari operano in ambienti scolastici e non-scolastici, con contatto frequente con minori, richiedendo pertanto il possesso di certificazione antimafia e altri documenti amministrativi. Le sedi di attuazione sono conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro secondo il D.L. 81/2008.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale comprende 48 ore erogate attraverso metodologie didattiche attive e partecipative, privilegiando l'apprendimento mediante: metodo induttivo, metodo espositivo partecipativo, lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, tecniche simulate quali role playing, analisi di casi reali, tecniche di produzione cooperativa (brainstorming, webbing), formazione a distanza in modalità sincrona e asincrona (non oltre il 50% del totale, con asincrona massimo 30%). La formazione specifica comprende moduli specifici per ogni sede di attuazione: Modulo A (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori - 10 ore, di cui 8 ore FAD + 2 ore contestualizzate in sede). Per le sedi di Scuole, Ciao Mamma, Sorbo San Basile, Arci Rombiolo, Tra Noi: Modulo analisi dei bisogni formativi e presentazione progetto (10 ore), Modulo progettazione sociale e comunicazione (16 ore), Modulo analisi e sviluppo progetti per diritti infanzia/adolescenza (12 ore), Modulo città dei bambini (12 ore), Modulo intervento povertà educativa (11 ore) per totale 61 ore. Per Inrete Agriturismo: Modulo analisi bisogni e presentazione progetto (11 ore), Modulo fattoria didattica e sociale (24 ore), Modulo organizzazione eventi (26 ore) per totale 61 ore. Le metodologie adottate sono: formazione-intervento, trasferimento diretto di conoscenze, integrazione di metodologie di intervento diverse, attività pratiche sul campo, simulazioni, prove, test, applicazioni sul campo, approfondimenti, problem-solving. La formazione è erogata principalmente in presenza; in caso di esigenze specifiche sarà attivata modalità online in sincrono. Il modulo di formazione sui rischi è erogato mediante FAD. Massimo 30 partecipanti per aula. Formatori specificati hanno competenze comprovate e accreditate presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: OLTRE I LUOGHI COMUNI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

l'obiettivo dell'attività di tutoraggio è valorizzare gli apprendimenti acquisiti dai volontari promuovendo la loro occupabilità. la questione di come rendere questi apprendimenti visibili e "spendibili" nel mercato del lavoro è una delle priorità dell'agenda europea. verranno proposti i seguenti moduli: "competenze" – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo. "informazione e orientamento" - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari. "gli strumenti" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (cv, lettera di presentazione, il dispositivo youthpass, lo strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. i moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca). negli interventi potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. (autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità) questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio. articolazione oraria: il tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi di servizio. complessivamente sarà un percorso di 21 ore, 17 ore collettive e 4 ore individuali. le ore collettive saranno svolte in modalità mista (9 online in modalità sincrona e 8 in presenza), quelle individuali saranno articolate in 2 incontri in modalità mista